



Ti stramo - Ho voglia di un'ultima notte da manuale prima di tre baci sopra il cielo (2008)

Stram e Bambi riportano sui nostri schermi la parodia all'italiana.

Un film di Pino Insegno, Gianluca Sodaro con Marco Rulli, Carlotta Tesconi, Stefano Pinto, Emanuela Aurizi, Ughetta d'Onorascenzo. Genere Commedia Produzione Italia 2008.

Uscita nelle sale: venerdì 28 novembre 2008

Il film racconta la storia di Stram, un bulletto di periferia, del suo amico Tacchino, e della storia d'amore con la sfigata Bambi.

Giancarlo Zappoli - www.mymovies.it

Bambi è una liceale alle prese con l'imminente esame di maturità. A una festa a cui partecipa fanno irruzione Stram e la sua banda. E' l'inizio di una possibile storia d'amore che non manca di ostacoli. Da un lato Bambi deve vedersela con la professoressa Marta Cartuccia che è ossessionata dalla sua presenza e dall'altro Stram è così innamorato della moto quanto è incapace di gestire un rapporto che metta insieme sensualità e tenerezza. Riusciranno i due a divenire una coppia?

La parodia è un sottogenere a cui la televisione e il cinema italiani degli anni Sessanta/inizio Settanta (ricordate il mitico Quartetto Cetra o Franchi e Ingrassia?) ci avevano abituato. Poi il filone sembrava essere svanito per cedere il passo ai vari 'Hot Shots!' e 'Scary Movie' di Oltreoceano. Dobbiamo dire grazie a Insegno e Sodaro se possiamo (e soprattutto i giovani possono) concederci il lusso di una presa in giro non cattiva ma sempre precisa e puntuale così come al cinema non le si vedeva dal secolo scorso. Non si comprende infatti l'irritazione di Riccardo Scamarcio sulla storpiatura del suo cognome. La star nostrana dovrebbe avere una sufficiente conoscenza delle dinamiche narrative per sapere che si fa la parodia solo di ciò che ha grande successo e che quindi divenire oggetto di una presa in giro mediatica come questa è solo una medaglia in più da appuntare sul petto della fama.

'Ti stramo' (con tutto quel che segue nel titolo wertmulleriano) non risparmia, come di dovere, nessuno e i più spiritosi (vedi Raoul Bova) si prestano di buon grado all'impresa. Se Bambi è una sorta di Frankenstein al femminile che assomma in sé tutte le protagoniste 'mocciane' con protesi provenienti anche dalla televisione, non mancano cameo roles che ammiccano al cinema che fu (come, a titolo di esempio, quello di Corinne Clery) o al cinema che è (con riferimenti a Muccino e alla sequenza erotica (?) Scamarcio-Bellucci di 'Manuale d'amore 2'). Se però volete cogliere tutti i riferimenti e gli ammicchi dovete proprio essere molto esperti in materia. Siamo però certi che non sarete in pochi.